

Walter Zambaldi *curriculum vitae*

Nato a Bolzano, il 23.01.1975

Nel 2015 assume la direzione del Teatro Stabile di Bolzano.

Nel corso della sua direzione, le produzioni sono caratterizzate dalla rilettura in chiave contemporanea di testi classici e dalla valorizzazione degli autori viventi, dalla collaborazione con registi riconosciuti sul piano nazionale e internazionale per progetti pluriennali e di lunga gestazione e dall'apertura di spazi normalmente inaccessibili al pubblico, nonché dall'estensione dell'azione del teatro a spazi periferici della provincia e a tematiche legate al presente e dalla collaborazione con numerosi enti culturali locali e nazionali. Sostiene progetti dedicati al Teatro inclusivo, come i percorsi laboratoriali destinati alle Associazioni che si occupano di persone con disabilità, i percorsi riservati alla Casa circondariale destinati a detenuti e persone in regime di semilibertà, le iniziative legate all'accessibilità del pubblico con disabilità, i progetti dedicati ad anziani ospiti delle case di riposo e alle fasce più fragili della popolazione.

Firma la direzione della stagione teatrale a Bolzano e nei teatri gestiti di Merano, Brunico, Bressanone e Vipiteno, la produzione di più di 60 spettacoli e la realizzazione di rassegne di teatro diffuso, come "Wordbox-Parole per il Teatro" e "Fuori! Il Teatro fuori dal Teatro", e di progetti di sostegno alla drammaturgia contemporanea.

Tra le **produzioni**, "Mein Kampf" di e con Stefano Massini, "Kind of Miles" di e con Paolo Fresu e 7 musicisti in scena; "De Gasperi: L'Europa brucia" di Angela Demattè, regia di Carmelo Rifici con Paolo Pierobon e quattro attori/attrici; "L'Ispezzore generale" di Gogol, regia di Leo Muscato, con Rocco Papaleo e dodici 2 attori/attrici; "La buona novella" di Fabrizio de Andrè, drammaturgia di Giorgio Gallione con Neri Marcorè e Rosanna Naddeo e cinque musicisti; "L'interpretazione dei sogni" di e con Stefano Massini; "PPP. Profeta corsaro" con testi di Pier Paolo Pasolini, drammaturgia e regia di Leo Muscato e di Laura Perini, con cinque attori in scena e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diretta dal M° Marco Angius, supervisione musicale del M° Giorgio Battistelli; "Tango Macondo. Il venditore di Metafore" diretto da Giorgio Gallione, con Paolo Fresu, Daniele di Bonaventura, Pierpaolo Vacca, con Ugo Dighero, Rosanna Naddeo e Paolo Li Volsi; "Balasso fa Ruzante" con Natalino Balasso e regia di Marta dalla Via; "Peachum. Un'opera da tre soldi" scritto e diretto da Fausto Paravidino con Rocco Papaleo, Fausto Paravidino e cinque attori in scena; "Eichmann Dove inizia la notte" con Ottavia Piccolo e Paolo Pierobon diretto da Mauro Avogadro; "Pane o Libertà" di e con Paolo Rossi e i suoi musicisti, spettacolo che ha riaperto i teatri dopo la chiusura dei teatri per Covid 19; "Molière La recita di Versailles" di Paolo Rossi e Giampiero Solari su canovaccio di Stefano Massini; "Wonderland" di Daniele Ciprì con Stefano Bollani; "Tempo di CHET. La versione di Chet Baker" di Leo Muscato e Laura Perini con la regia di Leo Muscato, con Paolo Fresu; "Macbeth" per la regia di Serena Sinigaglia, "La cucina" di Arnold Wesker con la regia di Marco Bernardi, "La bancarotta" di Vitaliano Trevisan con la regia di Serena Sinigaglia, "Il senso della vita di Emma" di e con la regia di Fausto Paravidino.

Collabora con i **più prestigiosi teatri italiani**, Teatri Nazionali del Veneto, di Torino, Genova, Emilia Romagna, Toscana, Napoli e Teatro di Roma, con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro D'Europa, Marche Teatro, Teatro Carcano di Milano, CTB – Centro Teatrale Bresciano, LAC Lugano Arte e Cultura e Teatro Vascello di Roma. Sotto la sua direzione il TSB sottoscrive **protocolli d'intesa** con i Teatri del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e con i maggiori enti culturali e teatrali della regione, come Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento, Coordinamento Teatrale Trentino, Associazione Artesella e Pergine Spettacolo Aperto.

Negli ultimi anni collabora con **artisti** come Paolo Pierobon, Ottavia Piccolo, Rocco Papaleo, Serena Sinigaglia, Stefano Massini, Neri Marcorè, Leo Muscato, Giorgio Gallione, Stefano Bollani, Daniele Ciprì, Paolo Rossi, Giampiero Solari, Ugo Dighero, Patrizia Milani, Marco Bernardi, Carmelo Rifici, Roberto Cavosi, Fausto Paravidino, Paolo Fresu, Arianna Scommegna, Gianmaria Testa, Fausto Russo Alesi, Natalino Balasso, Roberto Cavosi, Vitaliano Trevisan.

Realizza la stagione teatrale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado aprendo la proposta anche alla scuola dell'infanzia, ai laboratori per gli studenti, agli spettacoli per le famiglie e creando il contenitore **"Officina Teatro"**, con l'obiettivo di far entrare a contatto con il teatro le giovani generazioni raggiungendo 45000 studenti.

Dal 2005 al 2015 è direttore de **La Corte Ospitale**, centro di produzione, riconosciuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Emilia-Romagna, centro di formazione e ricerca per il teatro con sede a Rubiera in provincia di Reggio Emilia. La linea progettuale del centro è costituita dall'insieme degli spettacoli programmati e prodotti, in residenza e in ospitalità e qui Zambaldi cura, oltre all'aspetto artistico della produzione e della programmazione, quello economico e manageriale. La sua nomina è legata a un piano di rientro economico dell'associazione che versava in situazione deficitaria. Il piano si è concretizzato con un totale rientro e una messa in sicurezza della struttura in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera.

Presso Corte Ospitale Zambaldi realizza dal 2006 il progetto residenziale che si suddivide in due sezioni: le residenze di compagnie affermate nel panorama nazionale e il progetto "Forever Young?", un sostegno alla produzione di alcune giovani compagnie italiane. Ha in carico inoltre la programmazione e la gestione del Teatro Herberia di Rubiera, dove realizza tre stagioni di prosa ogni anno. Cura la direzione artistica della rassegna estiva "L'Emilia e una notte" che si svolge ogni anno nei mesi di giugno e luglio nel Chiostro della Corte Ospitale.

Nel 2013 collabora con i Cantieri OGR di Torino per la ridestinazione dell'ex fabbrica a luogo di progetti culturali e la realizzazione di rassegne di spettacoli dal vivo. Realizza nel 2013 "Parole dal vivo", appuntamenti dedicati alla parola, nel teatro e nella musica, registrati e acquistati da Sky Arte.

Nel 2012 produce e realizza per Sky Uno "Memorie di un cabarettista di m", spettacolo per la tv allestito all'interno di un Circo, con Paolo Rossi, Luciano Ligabue, Vinicio Capossela, Stefano Bollani, Gianmaria Testa.

Nel 2010 produce "Il Mistero Buffo" di Dario Fo, nel 2012 "L'Amore è un cane blu" di e con Paolo Rossi, oltre a prendere in carico l'attività dell'artista anche per quanto riguarda l'attività cinetelevisiva.

Nel 2009 collabora con Giorgio Albertazzi per la realizzazione del progetto "Matilde di Canossa, Medioevo contemporaneo", concorso di nuove drammaturgie e allestimento teatrale, per la riqualificazione della figura di Matilde di Canossa, in collaborazione con la presidenza della Provincia di Reggio Emilia.

Nel 2004 collabora in qualità di amministratore di compagnia e direttore di scena con la Fondazione Teatro dell'Archivoltò di Genova all'allestimento e alla tournée di "Bukowski, confessioni di un genio" con Alessandro Haber, regia Giorgio Gallione.

Dal 1999 al 2013 cura con i detenuti della casa circondariale di Bolzano un laboratorio di scrittura scenica che si svolge tra gennaio e giugno di ogni anno.

Dal 1997 al 2003 collabora con il Teatro Stabile di Bolzano come assistente alla direzione di Marco Bernardi e in qualità di assistente alla regia, direttore di scena, amministratore di compagnia e per la stagione 2000-2001, responsabile del settore scuole.

E' attualmente Vicepresidente della Fondazione per l'arte teatrale PLATEA e Rappresentante AGIS per il Trentino Alto Adige. E' Vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, membro della Consulta Culturale in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, in qualità di esperto.

Dal 2015 è membro della giuria del Premio Hystrio (Milano), nel 2023 e 2024 membro di giuria del Premio Riccione e del premio Ivo Chiesa (Genova), nel 2024 è membro di giuria del Premio Le maschere del teatro.

Sotto la sua direzione, il Teatro Stabile di Bolzano rileva un numero di abbonati e di pubblico mai registrati prima sia a Bolzano che nelle sedi decentrate.

Nel corso della carriera, ha coordinato gruppi di lavoro in organizzazioni complesse (fino a 500 unità annue tra dipendenti e scritturati), ha gestito budget superiori ai 9 milioni di euro.